

Notiziario sindacale della FLC CGIL di PAVIA da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70

## Supplenze personale ATA

Anche a seguito di richiesta della FLC regionale, l'USR Lombardia ha emanato la nota prot. 21070 del 27/09/2017 di chiarimento sulle supplenze art. 59.

Come avevamo ritenuto con il precedente comunicato FLC, le scuole devono riscorrere le graduatorie e proporre le supplenze anche al personale di ruolo che poteva essere destinatario di supplenza ai sensi dell'art. 59

Di seguito la nota:



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio VII - Ambito territoriale di Lecco e attività esercitate a livello regionale in merito al personale della scuola  
Via Pola, 11 - 20124 Milano - Codice Ipa: m\_pi

Ai dirigenti degli Uffici Scolastici Territoriali  
della Lombardia

Oggetto: Contratti a tempo determinato personale a.t.a. art. 59 CCNL Comparto Scuola - Rif. nota M.I.U.R. DGPER prot. n. **40591**. del **22-09-2017**

In riferimento alla nota del M.I.U.R. indicata in oggetto, con cui sono state fornite disposizioni per l'applicazione dell'art. 59 CCNL Comparto Scuola ai contratti attribuiti sulle graduatorie di istituto di III fascia del personale a.t.a., e in riscontro ai quesiti pervenuti si precisa che, le scuole interessate dovranno riscorrere le suddette graduatorie, qualora nelle precedenti convocazioni non abbiano tenuto in considerazione i nominativi del personale già di ruolo che poteva essere destinatario di supplenza ai sensi del predetto art. 59.

Si invitano gli Uffici Scolastici Territoriali a dare a massima diffusione alla presente nota tra le istituzioni scolastiche di rispettiva competenza.

Il dirigente  
Luca Volontè

Notiziario sindacale della FLC CGIL di PAVIA da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70

### Anno di prova docenti neo assunti

Di seguito una nota di chiarimento dell'USR sullo svolgimento e valutazione del periodo di formazione e di prova del personale neo assunto.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio VII - Ambito territoriale di Lecco e attività esercitate a livello regionale in merito al personale della scuola  
Via Pola, 11 - 20124 Milano - Codice Ipa: m\_pi

Ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Territoriali della Lombardia

Ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado  
della Lombardia

Oggetto: **Personale docente neoassunto. Svolgimento e valutazione del periodo di formazione e di prova. Chiarimenti.**

Pervengono numerose richieste di chiarimenti relative allo svolgimento del periodo di formazione di e prova di docenti neoassunti.

In merito, sulla scorta della lettura combinata della normativa, in particolare il DM 850/2015 e la nota MIUR.AOODGPER.0036167 del 5 novembre 2015, si formulano le seguenti osservazioni, finalizzate a coordinare le azioni delle istituzioni scolastiche della regione.

Sono tenuti a svolgere l'anno di formazione e di prova :

1. i docenti che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato, a qualunque titolo conferito, e che aspirino alla conferma nel ruolo;
2. i docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e di prova o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti, purché sia previsto il raggiungimento dei 180 gg. di servizio (di cui almeno 120 per attività didattiche): è possibile, infatti, che il docente, anche per più anni scolastici, si assenti a causa della fruizione di aspettative per motivi di famiglia, malattia, congedi per maternità, tali da non permettere per ogni anno scolastico di riferimento il raggiungimento dei 180 gg. effettivi di servizio. In tal caso l'anno di formazione e di prova viene differito con motivato provvedimento del Dirigente Scolastico;
3. i docenti che abbiano ottenuto una valutazione negativa del primo anno di formazione e di prova; in tal caso i docenti in questione effettueranno un secondo periodo di formazione e di prova, non rinnovabile;
4. i docenti per i quali sia stato disposto il passaggio di ruolo.

Notiziario sindacale della FLC CGIL di PAVIA da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70

Non sono tenuti a svolgere l'anno di formazione e di prova :

- i docenti che, già immessi in ruolo con riserva e, svolto l'anno di formazione e di prova, abbiano rinunciato per essere reimmessi nello stesso ruolo in altro modo;
- i docenti che all'interno del medesimo ruolo abbiano svolto e superato l'anno di formazione e di prova su posto di sostegno e siano poi passati su posto comune;
- i docenti che abbiano ottenuto un secondo passaggio di ruolo ritornando a classe di concorso iniziale o affine e per la quale abbiano già svolto e superato il periodo di formazione e di prova.

Il Dirigente  
Luca Volonté

### Disfunzionalità del SIDI. Il segretario generale della FLC CGIL scrive alla Ministra Fedeli

La FLC CGIL chiede investimenti adeguati per superare le molestie burocratiche che si accaniscono sulle scuole. Il Segretario Generale della FLC CGIL, Francesco Sinopoli, [segnala](#) alla Ministra Fedeli la necessità di un investimento mirato a **rendere funzionale** il sistema informativo dell'istruzione (SIDI)

Esso fa acqua da tutte le parti, mettendo le scuole in condizioni di fare i salti mortali per rispettare le innumerevoli scadenze che dipendono dalla funzionalità del sistema informativo del MIUR e costringendo i lavoratori delle segreterie a defatiganti inserimenti dati spesso **vanificati** da continue interruzioni, lentezze, richieste di duplicazioni informative già in possesso del sistema.

Per non parlare del fatto che le istituzioni scolastiche spendono fior di quattrini dai loro bilanci per ricorrere a prestazioni di gestori privati che evidentemente mostrano che la funzionalità è a portata di mano.

Poiché dagli incontri di **tavoli tecnici** è emerso con chiarezza che tutto ciò dipende dalla scarsità di risorse e da mancati aggiornamenti e investimenti sul sistema informativo, la FLC CGIL chiede alla Ministra di farsi carico del problema, affrontarlo e risolverlo.

Sottolineando che anche una buona qualità dei servizi di segreteria è alla base di una buona qualità della didattica.

Tale questione, accanto alle altre contenute negli impegni recentemente assunti dal Ministero sulle problematiche Ata in un'apposita **intesa politica**, costituisce una priorità ineludibile per l'efficacia e l'efficienza dei servizi scolastici come anche per la tutela dei diritti dei cittadini e dei lavoratori.

Roma, 27 settembre 2017

Alla Ministra dell'Istruzione, Università e Ricerca  
Sen. Valeria Fedeli

### Oggetto: Necessità di un investimento mirato alla funzionalità del SIDI.

Onorevole Ministra Fedeli,

riteniamo di dover richiamare la Sua attenzione su di un problema che viene da tutti sottovalutato e che invece riveste notevole importanza per la funzionalità del sistema scolastico e del Dicastero da Lei diretto.

Ci riferiamo alla assai scarsa funzionalità del SIDI, il sistema informativo dell'istruzione di cui si avvale il MIUR. Tale fatto è emerso in maniera eclatante nel corso dei tavoli tecnici Sindacato/MIUR sulla semplificazione amministrativa e organizzativa che hanno lavorato nei mesi di giugno e luglio 2017.

Rammentiamo solo alcune delle criticità che mettono a dura prova la regolare e ordinaria funzionalità amministrativa nel rapporto tra scuole e uffici territoriali e ministeriali:

- ricorrenti e defatiganti interruzioni del sistema che di volta in volta azzerano il lavoro delle segreterie scolastiche
- disallineamento dei tempi di apertura del MIUR e del MEF

Notiziario sindacale della FLC CGIL di PAVIA da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70

- estrema difficoltà dell'esportazione dei dati al Sicoge in prossimità delle scadenze
- funzionamento intermittente e inaffidabile della procedura informatizzata della convocazione dei supplenti che giornalmente espone le scuole a contenziosi con gli interessati e causa ritardi nella copertura dei docenti assenti
- scarsa funzionalità della procedura informatizzata delle denunce INAIL a cui le scuole sono costrette non solo per gli infortuni al personale (come le altre pubbliche amministrazioni) ma anche per infortuni non rilevanti agli alunni.

A queste che sono fra le maggiori disfunzionalità anche altre se ne possono aggiungere in termini di carenza del servizio: la richiesta di continui monitoraggi (se ne sono contattati circa ottanta) che potrebbero essere evitati ove il sistema mettesse a disposizione dei vari enti i dati che sono in possesso del MIUR; piattaforme di dialogo con altri Enti, quali ANAC, INPS, INAIL, ARAN ecc.; creazione sul SIDI di un data-warehouse per la conservazione del DURC in corso di validità; creazione di un software interattivo che metta a disposizione dell'ANAC le informazioni previste dalle norme anticorruzione e accesso civico; interoperatività SIDI e Piattaforma certificazione crediti sui dati relativi alle fatture.

La conseguenza di tutto ciò è che la maggior parte delle scuole fanno ricorso a software a pagamento e a piattaforme private per i quali sostengono costi molto elevati con fondi sottratti al funzionamento amministrativo e didattico.

L'unica soluzione consiste – ed è questo che Le chiediamo e che rivendichiamo – nel rendere potente e funzionale il SIDI attraverso un investimento adeguato: dai citati Tavoli tecnici è emerso che non vi sono fondi a disposizione per risolvere tali problemi.

Questo è un grave errore di scelta politica che le scuole pagano a caro prezzo.

Noi ci facciamo portatori di un allarme e di una richiesta che viene dalle scuole, dai Dirigenti Scolastici come dai DSGA, dagli Assistenti Amministrativi e Tecnici come dai Collaboratori scolastici; senza dimenticare che una corretta e veloce funzionalità amministrativa è fondamentale per corrispondere alle esigenze di una didattica moderna. Da ciò un interesse immediato della docenza e della cittadinanza.

Onorevole Ministra, in ragione di quanto finora rappresentato Le chiediamo un riscontro a quanto richiesto dichiarando la nostra disponibilità ad un incontro di merito.

Con stima.

Il Segretario generale FLC CGIL  
Francesco Sinopoli

### VIENI A TROVARCI IN:

Via Damiano Chiesa, 2 a Pavia

Tel. 0382/389226 - fax 0382/25040 - [pavia@flcgil.it](mailto:pavia@flcgil.it)

Via XX Settembre, 38 a Voghera - Tel. 0383/46345

Via Bellini, 27 a Vigevano - Tel. 0381/690901